



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE  
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE  
IL CAPO DIPARTIMENTO**

**Linee guida per la presentazione delle domande per l'erogazione di contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie, di beni strumentali e di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 76 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, del D.M. 16 novembre 2017. Annualità 2024**

L'articolo 73 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ha dettato la disciplina delle risorse finanziarie previste dalle normative di settore, precedentemente affluenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, destinate al sostegno degli Enti del Terzo settore. Tra le finalità da perseguire attraverso le risorse in parola sono previsti i contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali. Ai sensi dell'art. 76 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 20 del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105, le risorse di cui all'art. 73, comma 2, lett. c) del medesimo decreto, sono destinate a sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, attraverso l'erogazione di contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), b), c), d), y), che, per le loro caratteristiche, non sono suscettibili di diverse utilizzazioni senza radicali trasformazioni, nonché per la donazione di beni a strutture sanitarie pubbliche, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle fondazioni.

In attuazione di tali articoli, il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 16 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 luglio 2018, ha previsto la disciplina attuativa del contributo in parola.

In applicazione delle disposizioni sopra richiamate, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.M. 16.11.2017, si rendono note le modalità che gli Enti richiedenti dovranno seguire ai fini della presentazione della domanda di concessione di contributo per gli acquisti effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Le stesse saranno comunque valide anche per gli anni successivi, fatte salve eventuali modifiche.

## **§ 1. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare la domanda per l'attribuzione dei contributi, di seguito *domanda*, i seguenti soggetti:

- a) Le organizzazioni di volontariato, per acquisto di autoambulanze, di autoveicoli per attività sanitarie e di beni strumentali e per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche, e le fondazioni, per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche, che, alla data di presentazione della domanda, risultano iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 76 del decreto legislativo n.117/2017 e dell'art. 2 del D.M. del 16 novembre 2017;

- b) Nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, le organizzazioni di volontariato, per acquisto di autoambulanze, di autoveicoli per attività sanitarie e di beni strumentali e per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche, iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, che, alla data di presentazione della domanda, risultano coinvolte nel processo di migrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore;
- c) Le fondazioni, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche, che, alla data di presentazione della domanda, risultano iscritte nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, per le quali trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo settore, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in combinato disposto con l'articolo 102, comma 2, lettera a), che abroga la disciplina ONLUS di cui al d.lgs. n. 460 del 1997, a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea sulle disposizioni fiscali del Codice sottoposte al predetto regime autorizzatorio, nonché con l'articolo 34, comma 3, del D.M. 15 settembre 2020, n. 106, che riconosce agli Enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS la facoltà di presentare la domanda di iscrizione al RUNTS fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello del rilascio della sopra menzionata autorizzazione;

## **§ 2. TRASMISSIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE**

### **- TERMINI**

- a) Ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.M. 16 novembre 2017, la domanda e la documentazione relativa agli acquisti dei beni effettuati nell'anno 2024 andrà trasmessa da **tutti gli Enti**, in possesso dei requisiti soggettivi per poter beneficiare del contributo ai sensi del D.M. 16 novembre 2017, **compresi gli Enti aderenti alle Reti associative** di cui all'articolo 41, comma 2, del d. lgs. n. 117/2017, **entro e non oltre il 31 gennaio 2025**, pena l'esclusione dal contributo;
- b) **Le Reti associative** di cui sopra, di seguito *Reti*, ai sensi dell'art. 5, comma 4, e dell'art. 6, comma 3, del D.M. 16 novembre 2017, entro il **31 maggio 2025**, avranno cura di trasmettere, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un'unica richiesta con l'importo complessivo del contributo ritenuto ammissibile per ciascun Ente aderente, distinto per le tipologie di acquisto di cui all'art. 3, comma 1, e per Regione/Provincia autonoma. Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.M. 16 novembre 2017, anche l'erogazione dei contributi avverrà per il tramite delle Reti medesime.

### **- MODALITÀ DI TRASMISSIONE**

- a) Gli Enti **non aderenti** a Reti dovranno trasmettere la domanda **esclusivamente mediante la piattaforma informatica dedicata** e accessibile dal portale *servizi lavoro* del MLPS (<https://servizi.lavoro.gov.it/Public/login?retUrl=https://servizi.lavoro.gov.it/&App=ServiziHome>). Per le informazioni relative all'accesso alla piattaforma, attiva a partire dal 2 gennaio 2025, e alle procedure di caricamento ed invio della domanda, si rimanda al *manuale utente* e al materiale esplicativo reperibile al link <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/terzo-settore-e-responsabilita-sociale-imprese/focus-on/volontariato/pagine/contributi>;

- b) Gli Enti **aderenti a Reti**, in via transitoria per l'annualità 2024, dovranno trasmettere la domanda **mediante la modalità indicata loro dalla propria Rete.**

**Sarà cura delle Reti comunicare ai propri rispettivi Enti aderenti quale modalità gli stessi dovranno utilizzare** - modalità che dovrà essere la medesima per tutti gli Enti aderenti ad una stessa rete - **nonché darne tempestivamente notizia al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;**

- c) Le Reti, **tutte, comprese quelle i cui aderenti non trasmetteranno domanda tramite piattaforma**, dovranno individuare al loro interno propri referenti e darne comunicazione dei nominativi e del codice fiscale al Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo PEC [dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it). Questo consentirà a detti referenti di essere abilitati ad operare sulla piattaforma:

- i. Nel caso in cui la rete abbia indicato ai propri aderenti di servirsi della piattaforma per la trasmissione della domanda, l'abilitazione consentirà a ciascun referente, a partire dal 1° febbraio 2025, di visualizzare e scaricare le domande, e i relativi allegati, di competenza della rispettiva rete;
- ii. In ogni caso, poiché la trasmissione entro il 31 maggio, di cui all'art. 5, comma 4, e all'art. 6, comma 3, del D.M. 16 novembre 2017, dovrà avvenire mediante apposita funzionalità presente sulla piattaforma, tale abilitazione consentirà di accedere a detta funzionalità.

### § 3. **TIPOLOGIE DI BENI AMMISSIBILI**

**Le tipologie di beni ammissibili sono suddivise in 3 macrocategorie:**

1. **ambulanze o veicoli per attività sanitaria e/o rispettivo allestimento.** Ai sensi dell'art.3, comma 1 del D.M. 16 novembre 2017, sono veicoli per attività sanitaria quei veicoli immatricolati ad uso speciale. In questi casi sul libretto di circolazione deve essere riportata una delle seguenti diciture: automedica, oppure veicolo soccorso avanzato, oppure trasporto plasma e organi, ambulatorio mobile, autoemoteca (possono essere richiesti contributi anche su fatture di solo allestimento). Rientrano in questa tipologia le attrezzature sanitarie, gli impianti e gli elettromedicali (ad esempio defibrillatori, barelle, etc.) utilizzate esclusivamente su ambulanze e veicoli per attività sanitaria. Sono **esclusi** i pezzi di ricambio e le manutenzioni;
2. **beni strumentali** utilizzati direttamente ed esclusivamente per le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b), c), d), y), del decreto legislativo n. 117 del 2017, che, per le loro caratteristiche, non sono suscettibili di diverse utilizzazioni senza radicali trasformazioni;
  - a. **Tra questi rientrano:** altro veicolo e/o rispettivo allestimento (possono essere richiesti contributi anche su fatture di solo allestimento); elettromedicali e attrezzature sanitarie riutilizzabili; divise e dispositivi di protezione individuale (DPI); attrezzature per la formazione che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diverse utilizzazioni senza radicali trasformazioni; altro (specificando di quale bene si tratta e il suo utilizzo);
  - b. **Sono esclusi:** pezzi di ricambio e manutenzioni di veicoli; beni di consumo e monouso (ad esempio guanti in lattice o nitrile, disinfettanti, siringhe, cannule, coperte e lenzuoli monouso, ossigeno, etc.) e pezzi di ricambio di elettromedicali e attrezzature sanitarie riutilizzabili (ad esempio batterie, piastre, elettrodi, etc.); spese di acquisizione e/o ristrutturazione della sede e relativo arredamento, tendoni per ricovero ambulanze e/o veicoli; computer, server, stampanti, apparecchi per videosorveglianza e altra

strumentazione che non sia utilizzata direttamente ed esclusivamente per le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 lett. a), b), c), d), y) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

### **3. Beni donati a strutture sanitarie pubbliche;**

## **§ 4. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

- a) **Nel caso di presentazione della domanda tramite piattaforma**, accedendo ad essa, l'applicativo dedicato alla richiesta di contributo fornirà una procedura guidata finalizzata all'inserimento dei dati in appositi *form* e al caricamento degli allegati richiesti\*, nonché all'invio della domanda, una volta terminato l'inserimento di quanto dovuto;

N.B. laddove viene richiesto di inserire il numero di partita IVA, nel caso l'Ente ne sia sprovvisto, inserire il numero di C.F.

**\* I file allegati dovranno essere in formato PDF e non potranno superare, ciascuno, i 5 MB.**

- b) **Nel caso di presentazione della domanda con modalità diversa dalla precedente**, occorrerà compilare la "DOMANDA DI CONTRIBUTO 2024" e i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale delle presenti linee guida:

1. **Allegato 1:** dovrà essere compilato per tutti i beni acquistati e/o acquisiti (leasing – noleggio a lungo termine con opzione di acquisto), compilando un modulo per ognuna delle tipologie di beni ivi indicate;
2. **Allegato 1 BIS:** ne dovrà essere compilato e abbinato uno per ciascun Allegato 1.  
Qualora le fatture eccedano le righe disponibili, è possibile utilizzare ulteriori allegati 1 BIS;  
Se una fattura comprende due o più tipologie di beni dovrà essere trascritta in più Allegati 1 BIS riportando nell'apposita colonna l'importo (iva inclusa) dei beni appartenenti alla tipologia del relativo Allegato 1, avendo cura di allegare una copia ulteriore della fattura sui cui sia annotata la tipologia del bene, per ogni voce fatturata.  
La corretta compilazione dell'Allegato 1 bis comporta l'automatica dichiarazione di copia conforme all'originale dei documenti allegati;
3. **Allegato 2:** dovrà essere compilato esclusivamente per l'acquisto e/o acquisizione (leasing – noleggio a lungo termine con opzione di acquisto) di ambulanze o veicoli. Allegare i documenti richiesti e specificati nell'allegato 2 a seconda della modalità di acquisto selezionata.  
La corretta compilazione dell'Allegato 2 comporta l'automatica dichiarazione di copia conforme all'originale dei documenti allegati;
4. **Allegato 3:** dovrà essere compilato esclusivamente nel caso in cui non sia possibile allegare alla domanda per la donazione, alla data di trasmissione della stessa al 31 gennaio 2024, l'atto di donazione oppure la delibera/provvedimento della struttura sanitaria pubblica;

## § 5. GIUSTIFICATIVI DI SPESA

L'acquisto dei beni per cui viene richiesto il contributo dovrà comprovarsi mediante **fattura o atto di acquisto**, per acquisti da privati, inserendo i dati relativi a tali documenti e le relative copie secondo le modalità indicate al § 4:

- qualora la trasmissione **non** avvenga mediante la piattaforma, si seguiranno le indicazioni al punto b);
- nel caso di **trasmissione tramite piattaforma**, punto a), i dati e le copie in formato PDF delle fatture e degli atti di acquisto, per acquisti da privati, dovranno inserirsi negli appositi *form*, che si apriranno nel corso della procedura guidata di compilazione. **In questo caso**, qualora una fattura/atto di acquisto, che comprovi l'acquisto dei beni, comprenda beni riconducibili a più di una macrocategoria di cui al § 3, il suo inserimento dovrà essere ripetuto per ciascuna macrocategoria, e, nello spazio in cui si richiede di indicare l'importo della fattura, si avrà cura di riportare **il solo valore riconducibile alla corrispondente macrocategoria** (se, ad esempio, la fattura 123, del valore complessivo di euro 2.000,00, emessa dall'azienda xyz, comprende due voci di spesa, una per un bene riferibile alla macrocategoria *beni strumentali*, del valore di euro 1.500,00 e una per uno riconducibile a *beni donati a struttura sanitaria pubblica* del valore di euro 500,00, la medesima fattura dovrà inserirsi sia nella sezione dedicata alla macrocategoria *beni strumentali*, indicando un importo di euro 1.500,00, sia nella sezione dedicata a *beni donati a strutture sanitarie pubbliche*, indicando un importo di euro 500,00);

Se i costi accessori all'acquisto (come spese di spedizione/trasporto e installazione) vengono fatturati contestualmente al costo del bene, questi debbono essere dettagliati in fattura.

Il documento comprovante l'acquisto e/o l'acquisizione (leasing – noleggio a lungo termine con opzione di acquisto) del bene deve essere allegato alla domanda e corredato da relativa **quietanza**.

Sono ammesse solo fatture (o atti d'acquisto per acquisti da privati) **datate 2024**, ad eccezione dei seguenti casi:

- Se l'acquisto si è perfezionato tramite **l'emissione di fatture di acconto, anche datate 2023, ma la fattura a saldo dell'importo complessivo della spesa è datata 2024**, la fattura a saldo dovrà richiamare le precedenti fatture di acconto e tutte dovranno essere presentate con la domanda per l'anno 2024, corrispondente, cioè, alla data della fattura a saldo. Il contributo sarà calcolato, se il bene ammissibile, sulla somma dell'intero importo fatturato.  
(N.B.: detta modalità sarà seguita anche per eventuali domande di contributo degli anni successivi, per cui, se nel 2024 sono state emesse fatture di acconto per una spesa che sarà saldata nel 2025, dette fatture dovranno presentarsi, coerentemente con quanto sopra indicato, con la domanda dell'annualità 2025);
- Nel caso di acquisto tramite **finanziamento o pagamento rateizzato\*\***, con emissione di un'unica fattura iniziale corrispondente al totale del costo del bene, dovrà presentarsi tale fattura che potrà essere datata anteriormente all'anno di competenza della domanda - in questo caso anteriormente al 2024 – allegando, ai fini del riconoscimento del contributo, le quietanze delle sole rate del finanziamento/rateizzazione pagate nel 2024;

**\*\*Per pagamento rateizzato** è da intendersi quella rateizzazione che superi il termine del 31 marzo successivo all'anno di competenza della domanda. In tal caso dovrà presentarsi, in luogo del contratto di finanziamento, e insieme agli altri documenti richiesti per quest'ultimo, un accordo sottoscritto tra le parti (venditore e

acquirente) in cui siano specificati i riferimenti della fattura di acquisto, il mezzo di pagamento previsto, il numero delle rate, gli importi e le scadenze;

Nel caso di acquisizione tramite **leasing o noleggio a lungo termine con opzione di acquisto\*\*\***, dovranno allegarsi solo le fatture dei canoni datate 2024 e le relative quietanze. In tali fatture dovranno essere dettagliati separatamente gli addebiti relativi a: importo del canone di leasing/noleggio; costi di eventuali servizi aggiuntivi (assicurazione, manutenzione, ecc.). I servizi aggiuntivi non sono oggetto del contributo.

**\*\*\***Nei casi di leasing e di noleggio a lungo termine con opzione d'acquisto, **si intende l'obbligo di avvalersi di tale opzione**, cosicché **al momento della presentazione degli ultimi canoni e/o del riscatto** dovranno allegarsi alla domanda:

- **Per i veicoli**, la carta di circolazione con trasferimento di proprietà alla ODV e il relativo certificato di proprietà o il documento unico equivalente;
- **Per gli altri beni**, fattura di acquisto del bene da parte dell'Ente beneficiario;

**Qualora la fattura di acquisto non fosse quietanzata alla data di trasmissione della domanda**, si provvederà a caricare sulla piattaforma - o, in caso di diversa modalità di trasmissione della domanda, secondo le indicazioni ricevute dalle reti di appartenenza, ad inoltrare mediante detta diversa modalità - la relativa quietanza non appena l'Ente ne verrà in possesso e comunque non oltre il **31 marzo 2025**.

Si ricorda che tutti gli importi per i quali è richiesto il contributo dovranno risultare pagati entro il **31 marzo 2025**.

## **§ 6. QUIETANZA DI PAGAMENTO**

Sarà considerata **valida quietanza**:

- Copia dell'assegno **obbligatoriamente** corredato da estratto conto riportante il relativo addebito sul conto corrente;
- **Contabile di addebito** della RIBA o del bonifico con cui la banca certifica l'effettivo addebito del pagamento sul conto corrente;
- La distinta di presentazione della RIBA o la disposizione del bonifico **obbligatoriamente** corredata da estratto conto riportante il relativo addebito sul conto corrente;
- Estratto conto riportante il relativo addebito sul conto corrente per pagamenti effettuati con carte di debito, carte di credito, carte prepagate;
- Nel caso di acquisti e acquisizioni tramite **leasing o finanziamento**, in alternativa alle valide quietanze sopra elencate, **l'estratto conto annuale** fornito dalla società finanziaria, che certifica gli avvenuti saldi delle fatture/rate dell'anno di competenza della domanda;

Per **importi fino ad € 1.999,99** - in aggiunta alle modalità sopra riportate – sarà considerata valida quietanza anche:

- Fattura riportante la dicitura "pagato" con timbro e firma del venditore;
- Liberatoria del venditore che dichiara l'avvenuto pagamento, nella quale sono chiaramente elencate tutte le fatture a cui si riferisce;
- Atto d'acquisto su cui è riportato esplicitamente che l'importo è già stato pagato;

## § 7. DOCUMENTI OBBLIGATORI

- A seconda della **tipologia di bene e della modalità di acquisto**, dovranno trasmettersi i documenti obbligatori indicati nel presente §;
- I dati relativi a tali documenti e le relative copie dovranno inserirsi negli appositi *form* sulla piattaforma, che si apriranno nel corso della procedura di compilazione guidata, o, in caso di diversa modalità di trasmissione della domanda, inoltrarsi con detta diversa modalità;
- Nel caso in cui i documenti indicati come obbligatori al 31 gennaio 2025 non risultassero inseriti a quella data, non sarà possibile procedere all'invio della domanda. Nel caso in cui i documenti indicati come obbligatori al 31 marzo 2025 non risultassero caricati al 31 gennaio 2025, sarà comunque possibile inviare la domanda entro tale termine. In tal caso, la domanda risulterà tuttavia incompleta e dovrà integrarsi, seguendo le modalità di trasmissione della domanda, entro e non oltre il 31 marzo 2025;
- Nel caso in cui TUTTI i documenti obbligatori fossero disponibili e inseriti entro il 31 gennaio 2025, la domanda inviata risulterà anche completa;

### a) **OBBLIGATORI ENTRO IL 31 GENNAIO 2025**

- Acquisti diretti:
  - Fattura, se acquisto da impresa commerciale, oppure atto di acquisto se acquisto da privato;
- Acquisto tramite finanziamento o pagamento rateizzato:
  - Fattura di acquisto, se acquisto da impresa commerciale, oppure atto di acquisto, se acquisto da privato (anche se la data è antecedente l'anno per cui si chiede il contributo);
  - Contratto di finanziamento/contratto per il pagamento rateizzato, comprensivi di piano di ammortamento;
- Acquisizione tramite leasing finanziario o locazione a lungo termine (locazione operativa):
  - Fatture dei canoni;
  - Contratto di leasing/contratto di noleggio a lungo termine;
- Inoltre:
  - In caso di acquisto di un bene usato da una ODV:
    - dichiarazione del venditore di non avere usufruito per quel bene di altro contributo pubblico ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.M. 16 novembre 2017 (il modulo per tale dichiarazione sarà disponibile sia sulla piattaforma che sul sito del MLPS, scaricabile per la compilazione, da ricaricare/inoltrare compilato e sottoscritto unitamente a un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore);
  - In caso di donazione:
    - **Copia dell'atto di donazione** del bene, irrevocabile e privo di condizioni o oneri in favore della struttura sanitaria pubblica /accettazione di donazione da parte della struttura sanitaria pubblica.  
Nel caso in cui tale documentazione non fosse disponibile al 31 gennaio 2025, dovrà presentarsi o una **dichiarazione del legale rappresentante della struttura sanitaria pubblica** di impegnarsi a produrre il provvedimento o la delibera con cui la struttura sanitaria pubblica ha preso in carico il bene oggetto della donazione entro il termine massimo del 31 marzo 2025 e copia del documento di identità di tale rappresentante (il modulo per tale dichiarazione sarà disponibile sia sulla piattaforma che sul sito del

MLPS, scaricabile per la compilazione, da ricaricare/inoltare compilato e sottoscritto unitamente a un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore), o **la proposta di donazione dell'ente donante alla struttura sanitaria pubblica**. In quest'ultimo caso, qualora la domanda sia trasmessa tramite piattaforma, la copia digitale della proposta di donazione dovrà caricarsi al posto della dichiarazione del legale rappresentante della struttura sanitaria pubblica;

#### **b) ENTRO IL 31 MARZO 2025**

- Acquisti diretti:
  - o Documenti attestanti l'avvenuto pagamento delle fatture inserite in domanda, come indicato sopra per *valida quietanza*;
  - o In caso di beni mobili iscritti in pubblici registri, i documenti del veicolo, vale a dire la copia del Documento unico equivalente oppure la copia della carta di circolazione più la copia del certificato di proprietà;
- Acquisto tramite finanziamento o pagamento rateizzato:
  - o Documenti attestanti l'avvenuto pagamento delle rate pagate nel corso del 2024, come indicato sopra per *valida quietanza*;
  - o In caso di beni mobili iscritti in pubblici registri, i documenti del veicolo, vale a dire la copia del Documento unico equivalente oppure la copia della carta di circolazione più la copia del certificato di proprietà;
- Acquisizione tramite leasing finanziario o locazione a lungo termine (locazione operativa):
  - o Documenti attestanti l'avvenuto pagamento delle fatture inserite in domanda, come indicato sopra per *valida quietanza*;
  - o In caso di beni mobili iscritti in pubblici registri, i documenti del veicolo, vale a dire la copia del Documento unico equivalente oppure la copia della carta di circolazione;
  - o In caso di acquisizione **tramite leasing** finanziario di **autoambulanze** o di **beni mobili iscritti in pubblici registri destinati ad attività antincendio da parte dei vigili del fuoco volontari**, dichiarazione della finanziaria di non aver fruito della riduzione di cui all'art. 76, comma 2, del d.lgs. 117/2017 (il modulo per tale dichiarazione sarà disponibile sia sulla piattaforma che sul sito del MLPS, scaricabile per la compilazione, da ricaricare/inoltare compilato e sottoscritto unitamente a un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore), **oppure copia della fattura di acquisto dell'autoambulanza/mezzo antincendio** da parte della finanziaria, dalla quale risulti che non sia stata applicata la citata riduzione,
- Inoltre
  - o In caso di donazione, copia dell'atto di donazione del bene, irrevocabile e privo di condizioni o oneri in favore della struttura sanitaria pubblica /accettazione della donazione da parte della struttura sanitaria pubblica (se non presentata al 31 gennaio 2025);

#### **§ 8. CONTROLLI**

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 9 del D.M. del 16 novembre 2017 eserciterà controlli anche a campione sulle domande prodotte dalle fondazioni e dalle organizzazioni di volontariato e sul corretto utilizzo del bene da parte delle medesime.



## **§ 9. INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI**

A conclusione dell'istruttoria sulle domande presentate, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.M. del 16 novembre 2017, con decreto del direttore generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese sono individuati gli Enti beneficiari del contributo, con l'indicazione dell'importo del contributo stesso, nei limiti delle risorse finanziarie annualmente disponibili.

## **§ 10. DICHIARAZIONE DI ESENZIONE DURC**

Ai fini della liquidazione del contributo, gli Enti del terzo settore risultati beneficiari - compresi quelli aderenti alle Reti - che **non hanno né dipendenti né iscrizione all'INAIL**, e **solo a seguito della pubblicazione del decreto sopra citato**, dovranno inserire sulla piattaforma, o inoltrare seguendo le modalità di trasmissione della domanda, il modulo di *dichiarazione di esenzione DURC*, corredato dal documento d'identità del legale rappresentante dell'ente (il modulo per tale dichiarazione sarà disponibile sia sulla piattaforma, sia sul sito del MLPS, scaricabile per la compilazione, da ricaricare/inoltrare compilato e sottoscritto unitamente a un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore).

## **§ 11. REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. del 16 novembre 2017, il contributo è revocato qualora l'Ente beneficiario non rispetti le prescrizioni del D.M. ovvero risulti che la documentazione o le dichiarazioni presentate non rispondano al vero o che non sussistano le condizioni stabilite dalla normativa in materia.

Le presenti linee guida, unitamente alla relativa modulistica alle medesime allegata, sono pubblicate sul sito [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, data della firma digitale

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Alessandro Lombardi